

# Spettacoli



## Moore, "appello" per i manager

Nel trailer del suo nuovo film (da ieri in rete) Michael Moore si rivolge agli spettatori con tanto di cestino in mano per chiedere di «mettere mano al portafogli e aiutare quei poveri americani stroncati dalla crisi». Il regista parla dei "poveri" amministratori delegati di Goldman Sachs, Citibank e Bank of America.



## La meravigliosa Audrey in teatro

Il cinema l'ha resa famosa, ora è il teatro a tentare Audrey Tautou: l'attrice francese, fresca del successo sul grande schermo di "Coco avant Chanel", sarà a gennaio sul palco del Theatre de la Madeleine, a Parigi, in "Casa di bambola" di Henrik Ibsen. La Tautou interpreterà il ruolo principale, quello di Nora.

# Il regista Grimaldi presenta i film festival di Alghero, Tavolara, La Maddalena e Carloforte ma annuncia che il futuro, senza certezza sui finanziamenti regionali, è catastrofico

«La Regione Sardegna sopporta a stento i festival». Con queste parole - più lucida constatazione, che boutade polemica - il regista Antonello Grimaldi ha aperto la conferenza stampa romana de *Le Isole del Cinema*: l'innovativo circuito che racchiude i festival cinematografici "Una notte in Italia" di Tavolara (diretto da Grimaldi e da Piera Detassis), "La valigia dell'attore" de La Maddalena (diretto da Giovanna Gravina e Fabio Canu), "Pensieri e Parole" dell'Asinara e di Alghero (organizzato sempre da Grimaldi e da Sante Maurizi) e "Creuz de Mà" di Carloforte (curato da Gianfranco Cabiddu).

Manifestazioni consorziate con il giusto obiettivo di mettere assieme le idee, gli orizzonti, i mezzi e le risorse a disposizione per supportarsi e offrire - al numerosissimo pubblico che ogni anno li affolla - uno sguardo panoramico sull'arte e il mestiere del cinema, capace di andare oltre i soliti schemi delle kermesse nazionali. Ulteriore obiettivo del progetto è riuscire, uniti, a far fronte alle crescenti difficoltà che le realtà festivaliere locali incontrano sempre più spesso in ambito organizzativo ed economico.

Grimaldi, la cui amarezza è condivisa anche dagli altri direttori artistici e organizzatori presenti in sala, ha spiegato che «l'impulso più forte nel partecipare a questa conferenza stampa era di annunciare che i festival non si sarebbero più fatti. Al nostro interno ci sono due correnti: una che vuole andare avanti e l'altra che si è stufata della situazione. Appartengo alla seconda». Uno sfogo nato dalla frustrazione di veder ignorato, da parte della Regione e delle amministrazioni locali, un progetto che nazionalmente raccoglie consensi e riconoscimenti, come la Medaglia d'argento del presidente della Repubblica, con la quale Napolitano ha premiato *Le Isole del Cinema*.

«È vero che la giunta si è appena insediata, ma i tempi stringono. Devo anche dire che con l'amministrazione precedente le cose non fossero molto diverse. Il ministero dei Beni e delle Attività culturali ci ha informato che in altre regioni si sta seguendo il nostro esempio ed è proprio per questo che la situazione mi sembra assurda. Non sono arrabbiato, ma profondamente stupito del comportamento della Regione Sardegna. Manca solo un mese all'inizio del Festival e non ci hanno ancora ricevuto, figuriamoci quando riusciremo a vedere i fondi. Siamo costretti a pianificare gli eventi completamente al buio».

Sulla questione, però, torna Giovanna Gravina, direttrice de "La valigia dell'attore": «Tutto quello che Marcello Fois ha detto e fatto per salvare il Festival di Gavoi è sacrosanto. Ma credo si sia sprecata una buona occasione per agire insieme. Potevamo creare un movimento che racchiudesse tutte le realtà festivaliere del territorio, in modo da far percepire con maggiore forza il problema sia alle istituzioni che all'opinione pubblica». Dall'incontro nascono anche proposte per uscire dallo stallo burocratico. La prima, proprio a tutela di eventi che si rivelano di primaria importanza per la Sardegna sia artisticamente che dal punto di vista della promozione culturale e turistica, potrebbe prevedere la possibilità, da parte della regione, di identificare manifestazioni di prestigio e valore da finanziare a prescindere dalla legge sul cinema e dal suo iter, in quan-



# La festa è finita



Luigi Comencini fotografo al Teatro Civico di Cagliari

"Appunti di un cineasta": è il titolo della mostra che propone fotografie di Luigi Comencini dal 1945 al 1948. A inaugurarla venerdì alle 20 nel Teatro Civico di Cagliari, l'assessore comunale alla Cultura Giorgio Pellegrini. Interverranno Gianni Olla, Antonello Zanda e Paola Comencini. La manifestazione propone l'album originale di oltre 60 foto, insieme a stampe moderne da esso tratte, realizzato dal grande regista negli anni Quaranta. La mostra (fino al 12 luglio, ingresso libero) sarà accompagnata da una piccola rassegna: quattro film al Civico, quattro all'Umanitaria di viale Trieste 126, promotrice con Comune, Civico e Fondazione Cineteca Italiana.

to prodotto d'eccellenza. L'altra possibilità è che venga istituito un ente - come è stato fatto con la Fondazione per l'Audiovisivo della Regione Lazio preposta a gestire finanziamenti regionali ed europei in materia di cinema, audiovisivi e prodotti multimediali, capace di rispondere con immediatezza e uno professionale alle esigenze dei festival.

In attesa di risposte politiche al problema, le Isole del Cinema tengono duro e si preparano ad accogliere un numero pubblico. La prima sarà Tavolara che dal 14 al 19 Luglio, con "Una notte in Italia" con le storiche proiezioni sull'isola e gli incontri con i protagonisti dei film *Ex di Brizzi*, *Gli amici di Giovanni Veronesi* e *Fortapasc* di Marco Risi.

Dal 29 luglio al 2 agosto toccherà, invece, a La Maddalena che, con la rassegna "La valigia dell'attore" dedicata a Gian Maria Volontè, coinvolgerà nomi di prestigio del cinema italiano (fra cui Elio Germano e Valerio Mastandrea) ed europeo, proponendosi di riflettere sul ruolo e sull'arte dell'attore.

L'Asinara e Alghero diverranno teatro, tra il 20 e il 26 luglio e il 26 e 27 settembre, del festival "Pensieri e Parole", terra di incontro tra racconto letterario e cinematografico, con un'attenzione al delicato tema delle carceri.

Spetterà al "Creuz de Mà" di Carloforte, dal 10 al 13 settembre (è probabile uno slittamento a causa della sovrapposizione con la Mostra del Cinema di Venezia), chiudere la stagione in modo del tutto particolare grazie a proiezioni, laboratori, performance e concerti che, tra realtà e suggestione, saranno dedicate alla musica per film.

MARCO COCCO

## Cagliari, oggi al Lirico

# Ballando con "Le Corsaire"

Una delle più prestigiose compagnie di danza per uno dei classici più amati: stasera alle 20.30 al Teatro Lirico di Cagliari, è di scena il Balletto dell'Opera di Riga con *Le corsaire*, balletto in tre atti di Adolphe Adam, su libretto di Jules-Henry Vernoy de Saint-Georges e Joseph Mazilier, tratto dal poemetto *The corsair* di George Byron. L'Orchestra del Lirico è diretta da Farhads Stade. La coreografia e la messa in scena è di Aivars Leimanis, che ha curato anche l'adattamento del libretto, le scene sono affidate a Liga Purmale, i costumi a Elita Patmalniece, le luci a Karlis Kaupušs. Interpreti principali saranno alcune stelle internazionali, che si alterneranno nelle diverse recite: Margarita Demjanoka/Baiba Kokina/Julija Gurvica (Medora); Raimonds Martinovs / Sergejs Neikšins/Aleksejs Aveckins (Conrad); Marians Butkevics/ Arturs So-



kolovs (Birranto); Elza Leimane/Rita Lukaševica (Gulnare). La prima rappresentazione ha luogo il 23 gennaio 1856 all'Opéra di Parigi e, da subito, riscuote un successo tale che viene replicato, nella stessa stagione, per ben 43 volte. Imprescindibile nel repertorio accademico e indice dell'alto livello artistico di una compagnia di danza, possiede tutti i caratte-

ri del balletto romantico, oltre a una forte componente esotica, frutto del gusto dell'epoca. Il balletto narra di una fanciulla greca di nome Medora che, insieme a tante altre, viene venduta come schiava dal suo padrone al mercato delle schiave, dove si trova, tra la folla, anche un gruppo di pirati con il loro capo Conrad. Medora, dopo essere stata scelta dal Pascià,

scappa verso Conrad che aveva visto poco prima e a cui aveva lanciato uno sguardo d'amore. Insieme affrontano numerose traversie culminanti con il naufragio della nave, dove tutti muoiono tranne loro. Attaccati a un relitto, riescono ad arrivare a terra, felici per lo scampato pericolo.

Il Balletto dell'Opera di Riga è uno dei più importanti corpi di ballo della Repubblica di Lettonia. L'altissimo livello professionale raggiunto, tanto dal corpo di ballo che dai solisti, permette alle compagnie di poter offrire un repertorio che spazia dalla tradizione classica alle coreografie contemporanee.

*Le corsaire* viene replicato domani e venerdì alle 20.30, sabato alle 19, lunedì, martedì e mercoledì alle 20.30. La Stagione lirica e di balletto si avvale del contributo della Fondazione Banco di Sardegna.

**NON CORRERE RISCHI**  
disinfesta i tuoi mobili e gli oggetti d'arredamento eviterai di contaminare il tuo ambiente

**TRATTAMENTO ANTITARLO**  
EFFICACE ECONOMICO

**RAPIDO** Ritiro e Consegna in giornata  
**ECOLOGICO** Non ci sono effetti inquinanti per manufatti e per l'ambiente non vengono usati prodotti tossici  
**SICURO** Permette di eliminare TARLI, TERMITI, LARVE, UOVA E INSETTI

**PREVENTIVI GRATUITI**

**Il Bastione Antichità**  
Via Argiolas 62 - Tel. 320.1471814 - Cagliari/Pirri

*Garantito al 100%*

**DESSY SRL**  
FORNITURE MATERIALI ELETTRICI CIVILI, INDUSTRIALI ED ILLUMINOTECNICA

**Fotovoltaico**

ESECUZIONE IMPIANTO **CHIAVI IN MANO**

**Progettazione, Calcolo resa, Finanziamenti.**

Installazione con i nostri tecnici di fiducia

SEDE: CAGLIARI - VIA MERCALLI 5 - TEL. 070.487274 - FAX 070.41914 - giorgio.dessy@tiscali.it  
FILIALE: CAGLIARI - VIA LUNIGIANA 15 - TEL.070.274295 - FAX 070.2086715 - dessyluce@dessysrl01.191.it